

Firenze 10 Gennaio 2016
Giornalino 174

Dear friends and drivers,

buon anno!!

La prima “comunicazione di servizio” del 2016 riguarda una svolta importante del Giornalino della Scuderia: ebbene dal prossimo mese di febbraio il notiziario non sarà più spedito per posta in forma cartacea ai soci ed agli amici, ma sarà pubblicato sul sito della Scuderia ed inviato per mail direttamente a tutti coloro che ne faranno richiesta. Per riceverlo sul proprio PC, basterà che inviate una mail indicando il vostro indirizzo di posta elettronica a

amarsililibelli@gmail.com

Da ora in avanti questo sarà l'indirizzo dedicato esclusivamente al Giornalino della Scuderia Biondetti al quale inviare comunicazioni, reportage ed interventi (graditissimi !!), inserzioni, richieste ecc. Questo mese, per prova, il Giornalino sarà già trasmesso anche in questa forma ad un gruppo di soci ed amici dei quali la mail è nota. Ma affinché l'invio diretto prosegua in febbraio, sarà necessaria la richiesta.

Venerdì 18 Dicembre, come già sapete, sono stati premiati i campioni sociali della Scuderia nel corso della consueta cena di natale presso il Club Sportivo Tennis Cascine. La sala da pranzo del circolo era davvero gremita e, grazie anche ai piatti di Gigi, la serata è stata davvero calorosa e piacevole. I nomi dei premiati nelle varie sezioni, menzionando per ora Luigi Mercatali primo nella velocità e Andrea Biondi, navigato da Silvia Grossi, primo fra i regolaristi, li potete leggere nell'allegato elenco. Ma devo sottolineare con particolare piacere la presenza ed il riconoscimento a Simone Faggioli, il supercampione della Montagna, che quest'anno ha trionfato per l'undicesima volta nel Campionato Italiano e per l'ottava nel campionato europeo!

Auguro che il 2016 porti almeno a chi gestisce il nostro piccolo mondo di appassionati di auto storiche un po' più di saggezza e di lungimiranza rispetto a quanto dimostrato fin ora. Il clamore della recentissima quotazione in borsa della Ferrari ci ricorda ancora una volta l'importanza che l'auto italiana ha nel mondo e che, soprattutto per gli italiani, l'auto non è solo uno strumento di mobilità, ma è sicuramente un prodotto della nostra genialità; conoscerne le origini e la storia può fare degnamente parte delle nostre basi culturali così come avviene per l'arte, l'architettura, la letteratura ecc.

Se sfogliamo riviste di auto storiche italiane ed estere, una differenza è subito evidente: le pagine dedicate al mercato, ai piccoli annunci, alla pubblicità di privati,

commercianti, ricambisti ed artigiani del settore nelle nostre riviste sono esigue, con poche offerte di auto sia dai professionisti che dai privati, e sempre di modelli banali, recenti e di larga produzione. Provate invece a sfogliare Octane o Classic&Sportcar inglesi, o Retroviseur francese, o Klassik Auto tedesca. C'è da perdere la testa. Soprattutto le inglesi propongono offerte degne di musei dell'automobile, che spaziano dall'epoca pionieristica dei primi anni del secolo scorso, alle sport anni '50, '60 e '70, o alle berline e gran turismo di maggior prestigio. E le più care ed apprezzate da qualsiasi pubblico di appassionati sono proprio le Italiane, non solo Ferrari, ma anche Maserati, Alfa Romeo, Abarth, Bizzarrini, Lamborghini ecc. per non dire delle piccole Case semi artigianali. Prezzi altissimi, qualità altissima, disponibilità di scelta anch'essa altissima

Sulle nostre riviste invece – come dicevamo - c'è il vuoto: qualche Alfa GT, qualche Fulvia, una MG o una Triumph, al massimo una Ferrari recente, tre Vespe e una Lambretta. Fine delle inserzioni.

Dove sono finite le nostre auto da corsa ? Quelle che ammiravamo al Mugello o alla Consuma se non alla Mille Miglia? Vendute, spedite in qualche altro continente a far la gioia di un americano o di un giapponese. E le nostre belle GT degli anni '60 ? Idem come sopra. Poi però le ritroviamo in vendita su Classic&Sportcar.

Mi viene in mente che grazie ad una legge demenziale, varata dopo la scoperta dei saccheggi dei libri antichi della biblioteca dei Girolamini a Napoli ad opera del suo direttore, oggi è impossibile varcare il confine portandosi in borsa non un incunabolo del XV secolo, ma semplicemente un Giallo Mondadori o un classico della BUR stampato solo 50 anni fa, senza la preventiva autorizzazione del Ministero dei beni Culturali: vietato, vietatissimo, trattasi di esportazione illecita! Si rischia anche la galera ! Ma una Osca o una Ermini degli anni '50 chiunque può impacchettarla in un container e spedirla per sempre in un altro continente e a nessuno, di nessun ministero, frega niente !

Sono convinto che le leggi non debbano contenere solo divieti. Quindi spero che a nessuno salti in mente di disciplinare il mercato delle auto storiche come quello dei libri antichi. Ma suvvia, un po' di incentivi al mantenimento ed al recupero delle poche vecchie glorie ancora rimaste sul suolo italiano, bé credo costerebbe pochissimo in termini di imposte non riscosse e rivitalizzerebbe un settore che al momento sta in piedi solo grazie alla esportazione a prezzi di affezione dei nostri ultimi pezzi. Mentre demonizzare chi possiede ed usa un'auto storica, o peggio ancora chi possiede una bella granturismo di età inferiore ai 30 anni, considerato solo un ricco da spennare secondo il criterio di “sobrietà” introdotto dai nostri poco sobri governanti, auguro che prima o poi si comprenda quanto sia un atteggiamento errato e da modificare. (AML)

**Allego il bollettino di cc. Postale per il rinnovo della iscrizione alla Scuderia:
Euro 300,00 soci piloti; Euro 100,00 Piloti regolarità; Euro 60,00 socio**

sostenitore. Per favore sostenete la Scuderia ed inviate alla mail sopra indicata conferma del versamento. Grazie

**SCUDERIA CLEMENTE BIONDETTI
CAMPIONATO SOCIALE 2015**

VELOCITA'

- 1) Luigi Mercatali
- 2) Claudio Bambi
- 3) Andrea Bambi
- 4) Marco Masini
- 5) Carlo Fabbrini
- 6) Amerigo Magonio
- 7) Leonardo Galli
- 8) Fabio Gimignani
- 9) Roberto Cecchi

REGOLARITA'

- 1) Andrea Biondi / Silvia Grossi
- 2) Giovanni Gualtieri / Alessio Morosi
- 3) Paolo Cadoni / Simona Capocchi
- 4) Mauro Bini / Enrica Russo
- 5) Alessandro Bernardi / Sofia Martignon i
- 6) Gaetana Angino / Alessandro Moretti
- 7) Patrizio Niccoli / **Bonacchi**
- 8) Gabriele Tonarelli / **Borgogno**
- 9) Rinaldi / **Bartolozzi**
- 10) Stefano Varia / Paola Biondetti
- 11) Andrea Sismondi / Silvia Razzolini

Premi speciali: Simone Faggioli Gianni Bellandi Francesco Sannicheli

Ancora buon anno amici !

A presto

